



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

05-01-08-01 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
– Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali
va@pec.mite.gov.it

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
– Commissione Tecnica PNRR/PNIEC
COMPNIEC@pec.mite.gov.it
e p.c. Ministero della Cultura – Soprintendenza
Speciale per il Piano di Ripresa e Resilienza
ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

**Oggetto: [ID: 10616] Procedura di V.I.A. - P.N.I.E.C., ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di un Impianto Agrivoltaico denominato "SAS MURTAS" di potenza di picco pari a 14,04 MW situato nei comuni di Milis e San Vero Milis (OR).
Proponente: Sardegna Green Energy 11 S.r.l. Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Trasmissione osservazioni**

In riferimento alla procedura di V.I.A. in oggetto, vista la nota del M.A.S.E., prot. n. 198143 del 04.12.2023 (prot. D.G.A. di pari data), si trasmettono i seguenti pareri, acquisiti da Enti e Amministrazioni regionali, invitati a fornire il proprio contributo istruttorio con nota prot. D.G.A. n. 37240 del 12.12.2023:

- prot. n. 28462 del 18.12.2023 (prot. D.G.A. n. 37891 di pari data) della Direzione Generale dell'Agricoltura - Servizio Territorio Rurale Agro-Ambiente e Infrastrutture [Nome file: DGA 37891 del 18.12.2023_DG. AGR.];
- prot. n. 17565 del 19.12.2023 (prot. D.G.A. n. 38070 di pari data) dell'Ente Acque della Sardegna - ENAS [Nome_file: DGA 38070 del 19.12.2023_ENAS];
- prot. n. 55275 del 28.12.2023 (prot. D.G.A. n. 39009 di pari data) del Servizio del Genio Civile di Oristano [Nome file: DGA 39009 del 28.12.2023_SGCO];
- prot. n. 19725 del 28.12.2023 (prot. D.G.A. n. 39087 di pari data) della Direzione Generale dei Trasporti - Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti [Nome file: DGA 39087 del 28.12.2023_DG. TRASP.];
- prot. n. 13801 del 28.12.2023 (prot. D.G.A. n. 39109 di pari data) della Direzione Generale dell'A.D.I. S. [Nome file: DGA 39109 del 28.12.2023_ADIS];



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

- prot. n. 497 del 04.01.2024 (prot. D.G.A. n. 269 di pari data) del Servizio tutela del paesaggio Sardegna centrale [Nome file: DGA 269 del 04.01.2024_STP];

Questa Direzione generale, inoltre, pur consapevole del contributo che le singole Regioni devono fornire in ordine al raggiungimento degli sfidanti traguardi, stabiliti di concerto con la Comunità europea, in materia di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, per far fronte all'emergenza climatica in corso, non può non rilevare che nell'area vasta di intervento si sta progressivamente verificando un effetto cumulo che si prospetta di gran lunga superiore alla capacità di carico dell'ambiente naturale, fenomeno che, peraltro, riguarda in maniera diffusa l'intero territorio regionale, dove, come noto, le richieste di connessione per realizzare impianti a energie rinnovabili sono tali da superare, al 30.09.2023, di ben 8 volte (rif. Econnexion, la mappa delle connessioni rinnovabili predisposta da TERNA S.p.A.) quanto previsto, per la Regione Sardegna, come obiettivo da raggiungersi al 2030 sulla base della bozza del D.M. sulle c.d. "aree idonee" (6,203 GW n.d.r.), tanto da prospettarsi la progressiva sostituzione/industrializzazione dell'ambiente naturale e del paesaggio con impianti di grossa taglia (incluse le opere di connessione alla R. T.N.).

La Scrivente, infine, si riserva di integrare la presente comunicazione con eventuali ulteriori contributi istruttori che dovessero pervenire successivamente.

A disposizione per eventuali chiarimenti, l'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

Il Direttore Generale

Delfina Spiga

Siglato da :

GIANSALVO SERRA

FELICE MULLIRI



Firmato digitalmente da
Delfina Spiga
05/01/2024 12:34:21



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

06-01-00 - Direzione Generale dell'Agricoltura

06-01-03 - Servizio Territorio Rurale Agro-Ambiente e Infrastrutture

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

e p.c. Comune di San Vero Milis

e p.c. 09-01-03 - Servizio Energia ed Economia Verde

e p.c. 04-02-33 - Servizio Tutela del Paesaggio e

Vigilanza Province di Oristano e Medio Campidano

Oggetto: [ID: 10616] Procedura di V.I.A. - P.N.I.E.C., ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di un Impianto Agrivoltaico denominato "SAS MURTAS" di potenza di picco pari a 14,04 MW situato nei comuni di Milis e San Vero Milis (OR). Proponente: Sardegna Green Energy 11 S.r.l. Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Comunicazioni riguardanti la presenza di usi civici su alcuni terreni interessati dal progetto.

In riferimento alla procedura V.I.A. in oggetto, per le parti di cavidotto ricadenti su usi civici accertati in favore dei cittadini residenti del Comune di San Vero Milis e per eventuali altre terre civiche al momento non individuate, si conferma quanto già anche indicato in progetto nella tavola 14 - Aree con valore paesaggistico art. 142, cioè che in presenza di terre civiche gli interventi saranno ammissibili esclusivamente nei limiti previsti dalla normativa di riferimento, ed in particolare l'art. 17 della L. R. 14 marzo 1994, n. 12, che dispone che Il mutamento di destinazione, anche se comporta la sospensione dell'esercizio degli usi civici sui terreni interessati, è consentito qualunque sia il contenuto dell'uso civico da cui i terreni sono gravati e la diversa utilizzazione che si intenda introdurre, ma la nuova utilizzazione non può comunque pregiudicare l'appartenenza dei terreni alla collettività o la reviviscenza della precedente destinazione quando cessa lo scopo per il quale il mutamento di destinazione viene autorizzato.

Sono da escludersi espropri.

Il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio dell'autorizzazione al mutamento, così come disciplinato nell'Allegato al Decreto dell'Assessore Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale n. 2539 DecA/50 del 01.08.2022, che ha aggiornato le precedenti direttive operative di cui all'allegato alla Deliberazione



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

della Giunta Regionale n. 48/15 del 10.12.2021, prevede l'adozione di apposita determinazione dirigenziale redatta dal servizio scrivente.

L'accoglimento dell'istanza è vincolato, in primis, all'accertata rispondenza al pubblico interesse dell'iniziativa per la quale il mutamento viene richiesto; tale rispondenza è espressa dal comune quale ente gestore del patrimonio civico, mediante deliberazione di Consiglio Comunale organo istituzionale rappresentativo dei cives.

Il Decreto e le direttive sono consultabili e scaricabili sulla sezione atti dell'Assessorato dell'Agricoltura del sito web della Regione Sardegna, e nella sezione Usi Civici del sito web Sardegna Agricoltura. Nello stesso web sito Sardegna Agricoltura, per i Comuni per i comuni per i quali è stato eseguito l'accertamento formale, l'esistenza dell'uso civico è verificabile con la consultazione degli inventari generali delle terre civiche sin qui pubblicati, sempre nella apposita sezione dedicata agli usi civici.

L'inventario è un documento di natura ricognitiva costituito dagli elenchi relativi a ciascun Comune e accessibile mediante i link contenuti nella pagina sopra indicata. E' da tenere presente che eventuali errori o omissioni nell'individuazione dei terreni o nello stesso inventario non incidono sui diritti dei cittadini.

Si resta disponibili per eventuali ulteriori chiarimenti o integrazioni.

Cordiali saluti.

Il Direttore
Gianni Ibbà



Firmato digitalmente da
Gianni Ibbà
18/12/2023 12:08:13



Ente Acque della Sardegna
Ente Abbas de Sardinia



Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato Difesa Ambiente
Direzione Generale dell'Ambiente
Via Roma 80, 09123 Cagliari (CA)
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

e p.c.

Servizio Gestione Nord
Sede

Oggetto: **[ID: 10616] Procedura di V.I.A. - P.N.I.E.C., ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di un Impianto Agrivoltaico denominato "SAS MURTAS" di potenza di picco pari a 14,04 MW situato nei comuni di Milis e San Vero Milis (OR).**
Proponente: Sardegna Green Energy 11 S.r.l.
Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.).
(RAS AOO 05-01-00 Prot. Uscita n.37240 del 12/12/2023).

In riscontro alla nota in oggetto, registrata al protocollo Enas n°17176 del 13/12/2023, si comunica che l'intervento in oggetto non interseca opere del Sistema Idrico Multisetoriale Regionale gestito dall'Enas.

Distinti saluti

Il Direttore Generale
Dott. Paolo Loddo



Paolo
Loddo
18.12.2023
13:31:44
GMT+01:00

SPC/SS/PC
SPC/SS/RC
SPC/SS

La presente copia e' conforme all'originale depositato
presso gli archivi dell'Azienda

80-15-74-C7-4A-C4-B0-56-9E-51-68-E1-C5-15-C1-53-69-EF-8F-07

PADES 1 di 1 del 18/12/2023 13:31:44

Soggetto: Paolo Loddo

S.N. Certificato: C6D7D2C3

Validità certificato dal 18/02/2022 01:12:20 al 28/12/2024 09:12:20

Rilasciato da ArubaPEC S.p.A.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PUBLICOS

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

08-01-00 - Direzione Generale dei Lavori Pubblici

08-01-32 - Servizio del Genio civile di Oristano

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

Oggetto: [ID: 10616] Procedura VIA - P.N.I.E.C. ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006 e s.m. i., relativo al progetto di un Impianto Agrivoltaico denominato "SAS MURTAS" di potenza di picco pari a 14,04 MW situato nei comuni di Milis e San Vero Milis (OR).
Proponente: Sardegna Green Energy 11 S.r.l.- **Autorità Competente:** Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). **Richiesta contributi istruttori. Comunicazione Parere (Rif. Ns. prot. 52852 del 13/12/2023 – Archivio Genius OR-IA 2023-0184)**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si riscontra la nota pervenuta via PEC in data 12/11/2023 e acquisita al protocollo n. 52852 del 13/11/2023, con la quale si richiede la trasmissione delle eventuali osservazioni in merito.

Le competenze di questo Servizio attengono al rilascio dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 93 del Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523, (*Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*).

Come indicato nella documentazione disponibile sul portale del Ministero dell'Ambiente, la procedura riguarda la realizzazione di un impianto agrivoltaico nell'agro del comune di Milis e San Vero Milis e le relative opere di connessione.

L'area su cui si intende realizzare l'impianto agrivoltaico risulta attraversata da un corso d'acqua (rilevabile dalla cartografia I.G.M. e materializzato sul posto) che confluisce nel *Riu Mannu*, per il quale, con la configurazione progettuale proposta, non sono garantite le distanze e le disposizioni date dall'articolo 96 del R.D. 523/1904. In particolare, il layout di progetto proposto prevede la posa di strutture sopra l'alveo del suddetto corso d'acqua.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PUBLICOS

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

Si segnala inoltre che lungo il tracciato del cavidotto di connessione vi sono diverse interferenze con corpi idrici, non rappresentate con elaborati di dettaglio che analizzino gli attraversamenti e dimostrino la conformità delle opere alle disposizioni di cui di cui al già citato art. 96 lettera f) del Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 nonché agli indirizzi progettuali indicati all'art. 21 delle Norme di Attuazione del P.A.I. (nei documenti si indica solo sommariamente che gli attraversamenti saranno eseguiti in sub-alveo).

Al fine della realizzazione dell'intervento si rende pertanto necessario superare le criticità sopra riportate, in quanto, allo stato attuale, le opere risultano in contrasto con le disposizioni dell'art. 93 e seguenti del Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523.

Il Direttore del Servizio

(art. 30 comma 4 L.R. 31/1998)

Ing. Salvatore Mereu

Ing. S. Onni- Resp Sett. Opere idrauliche e assetto idrogeologico

Geom. A. Tiglio - Tecnico Istruttore



Firmato digitalmente da
Salvatore Mereu
28/12/2023 10:52:56



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

13-01-00 - Direzione Generale dei Trasporti

13-01-03 - Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze
Ambientali

Oggetto: [ID: 10616] Procedura di V.I.A. - P.N.I.E.C., ai sensi dell'art. 23 del Oggetto: D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di un Impianto Agrivoltaico denominato "SAS MURTAS" di potenza di picco pari a 14,04 MW situato nei comuni di Milis e San Vero Milis (OR). Proponente: Sardegna Green Energy 11 S.r.l. Autorità Competente: Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Osservazioni.

In riferimento alla nota prot. n.37240 del 12.12.2023 (prot. Ass.to Trasporti n.18921 del 13.12.2023), con la quale questo Assessorato è stato invitato a voler trasmettere, per quanto di competenza, le proprie osservazioni/considerazioni sulle implicazioni e sugli effetti ambientali dell'intervento in oggetto, si rappresenta quanto segue.

La società Sardegna Green Energy 11 S.r.l. ha presentato il progetto relativo alla realizzazione di un impianto Agrivoltaico denominato "SAS MURTAS" ricadente nel territorio dei Comuni di Milis e San Vero Milis, in provincia di Oristano, e delle relative opere di connessione alla Rete Elettrica di trasmissione Nazionale RTN ricadenti nel comune di Narbolia (OR).

L'area oggetto dell'impianto di produzione, più specificatamente, è situata nella periferia dei Comuni di Milis e San Vero Milis, a cavallo del loro confine amministrativo su una superficie complessiva disponibile di circa 31 Ha.

L'intervento è strutturato come lotto di n. 4 impianti distinti che condividono le stesse opere di rete, avrà una potenza di picco pari a circa 14 MW e sarà composto da n.24.414 moduli fotovoltaici.

L'energia elettrica prodotta sarà riversata completamente in rete, con connessione alla Cabina Primaria "NARBOLIA".

L'accesso alle aree dell'impianto sarà garantito dalla Strada Provinciale n.9.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

Nell'elaborato "Studio di Impatto Ambientale" sono riportate le analisi del proponente in relazione al contesto programmatico esistente al fine di valutare se le linee di sviluppo delineate al suo interno siano coerenti con gli indirizzi previsti da altri Piani e/o Programmi già esistenti e con i quali potrebbe avere delle interazioni. In particolare è stata eseguita un'analisi di coerenza con il Piano Regionale dei Trasporti (PRT) attualmente vigente, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 66/23 del 27 novembre 2008. A tal proposito si ritiene che il progetto non sia in contrasto con le indicazioni del PRT, in quanto non modifica gli scenari di assetto futuro del sistema dei trasporti.

Si osserva inoltre che nel suddetto elaborato è stato preso in esame l'impatto che la realizzazione del progetto potrebbe avere sul traffico veicolare. Secondo quanto riportato dal proponente, *"l'incremento di traffico che interesserà le Strade Statali, Provinciali e Comunali utilizzate, sarà apprezzabile, ma comunque temporaneo ed esteso alla sola fase di cantiere (essendo determinato dal transito dei mezzi pesanti per il trasporto di materiali, attrezzature, componenti dell'impianto che si intende realizzare), esso risulta invece irrilevante durante la fase di esercizio per l'esiguità dei mezzi utilizzati dal personale addetto alla manutenzione e gestione del Parco"*

Negli elaborati esaminati, in relazione all'arrivo dei moduli fotovoltaici e delle strutture di sostegno, è stato indicato come porto di arrivo quello di Oristano, è stata descritta la viabilità di collegamento Porto-Sito e sono stati valutati gli impatti sull'incremento di traffico marittimo e le eventuali interferenze con le attività del Porto. Secondo quanto riportato dal proponente *"Si ritiene che il porto di Oristano sia adeguato a rispondere alle necessità del progetto in esame. Il trasporto via mare delle componenti dell'impianto comporterà l'utilizzo di un irrisorio numero di navi del tutto irrilevante rispetto al traffico marittimo del suddetto Porto."*

Con riguardo alle interferenze dell'impianto sulla navigazione aerea, si rappresenta che, secondo la circolare ENAC, protocollo n. 0146391/IOP del 14/11/2011, intitolata *"Decreto Legislativo 387/2003 - Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili - Procedimenti autorizzativi ex art. 12"*, per gli impianti che *"possono dare luogo a fenomeni di riflessione e/o abbagliamento, è richiesta l'istruttoria e parere-nulla osta Enac se ubicati distanza inferiore a 6 Km dall'aeroporto più vicino"*. Si rimanda al documento *"Verifica preliminare - Verifica*



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

potenziali ostacoli e pericoli per la navigazione aerea” del 16/02/2015, consultabile sul sito dell’ENAC, per le disposizioni relative all’eventuale sottoposizione del progetto ad iter valutativo. Nel caso in esame la distanza dell’area più prossima al più vicino aeroporto, quello di Cagliari-Elmas, risulta essere di circa 110 Km.

Con riferimento alle interferenze dell’opera in progetto con le linee ferroviarie, si ricorda che, in caso di attraversamento/parallelismo delle infrastrutture ferroviarie, ai sensi di quanto previsto dal D.P.R 11 luglio 1980, n. 753, l’istruttoria del progetto dovrà seguire l’iter autorizzativo previsto dalla normativa vigente e, pertanto, le autorizzazioni dovranno essere richieste ai soggetti e alle autorità competenti in materia di sicurezza ferroviaria. Si evidenzia, a riguardo, che le linee ferroviarie più vicine alle aree nelle quali è prevista la realizzazione dell’impianto sono ubicate a distanze tali da poter affermare che non vi sia alcuna interferenza con le opere in progetto.

In conclusione, per quanto di competenza del Servizio per le Infrastrutture, la Pianificazione strategica e gli Investimenti nei trasporti, non si rilevano particolari implicazioni ed effetti ambientali sulle infrastrutture di trasporto esistenti o in progetto.

**Il Direttore del Servizio
Ing. Pierandrea Deiana**

Settore Pianificazione strategica / Dott.ssa Claudia Boi

Settore Pianificazione strategica / Resp. Ing. Nicola Pusceddu

29/12

Siglato da :

NICOLA PUSCEDDU



Firmato digitalmente da
Pierandrea Deiana
28/12/2023 16:11:18



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

01-05-00 - Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna

01-05-01 - Servizio Difesa del suolo, Assetto Idrogeologico e Gestione del Rischio Alluvioni

Direzione Generale dell'Ambiente
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

Oggetto: [ID: 10616] Procedura di V.I.A. - P.N.I.E.C., ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 152/2006 e s. m.i., relativa al progetto di un Impianto Agrivoltaico denominato "SAS MURTAS" di potenza di picco pari a 14,04 MW situato nei comuni di Milis e San Vero Milis (OR).
Proponente: Sardegna Green Energy 11 S.r.l. Autorità Competente: Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Richiesta contributi istruttori - RISCONTRO

Si riscontra, con la presente, l'istanza di cui all'oggetto, acquisita al prot. n. 13243 del 13.12.2023 di questa Direzione Generale Agenzia del distretto idrografico della Sardegna (ADIS), relativa al progetto in argomento.

L'intervento prevede la realizzazione di una nuova centrale agrivoltaica nei comuni di Milis e San Vero Milis (OR) per quanto riguarda l'impianto di produzione, e San Vero Milis e Narbolia per quanto riguarda le opere di rete. L'impianto sarà connesso in antenna a 15 kV alla Cabina Primaria (CP) esistente NARBOLIA di E-Distribuzione S.p.A.

Dalla documentazione acquisita, si ricava che l'impianto di produzione non ricade in aree a pericolosità idraulica o da frana e che le interferenze tra il cavidotto ed il reticolo idrografico ufficiale ai fini PAI individuate dal Proponente, saranno risolte mediante trivellazione orizzontale controllata (TOC) in attraversamento sotterraneo dell'asta fluviale. Tale metodologia di posa non richiede alcun atto approvativo da parte della scrivente Direzione Generale purché tra fondo alveo e estradosso della condotta ci sia almeno un metro di ricoprimento e il soggetto attuatore sottoscriva un atto con il quale si impegna a rimuovere a proprie spese le condotte qualora sia necessario per la realizzazione di opere di mitigazione del rischio idraulico.

A tal proposito si segnalano ulteriori due interferenze, tra il cavidotto interrato e altrettanto elementi idrici rappresentati nella cartografia IGM - serie 25V edita per la Sardegna dal 1958 al 1965, che integrano il reticolo idrografico ufficiale ai fini PAI così come previsto dalla Deliberazione del C.I. n. 3 del 30.07.2015. Nello specifico, una interferenza è individuata in corrispondenza della rotatoria sulla SP9 a Est del paese e



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

la seconda all'altezza dell'impianto di produzione ubicato più a Sud che viene anch'esso attraversato dall'elemento idrico da NE a SW.

Si segnala, che per tutti gli elementi idrici del reticolo idrografico ufficiale ai fini PAI sono istituite le fasce di prima salvaguardia ex art.30 ter comma 1 delle NA del PAI e che ai sensi dell'art.8 comma 8 *"Per gli elementi appartenenti al reticolo idrografico regionale gli strumenti di pianificazione di cui ai commi 2bis, 2ter e 6 regolano e istituiscono, ciascuno secondo la propria competenza, fasce di tutela dei corpi idrici superficiali"*. Entrambe le fasce di salvaguardia e di tutela, sono disciplinate agli artt.27 e 27bis delle predette Norme.

Ai fini della coerenza dell'intervento con le NA del PAI, si richiama al rispetto degli artt.27 comma 4 lettera g) primo capoverso e 28 comma 1 e 2 che vietano nelle aree a pericolosità idraulica molto elevata (Hi4) ed elevata (Hi3), la realizzazione di *"nuovi impianti tecnologici fuori terra ad eccezione dei ripetitori e dei tralicci per il trasporto dell'energia elettrica e di quelli espressamente consentiti dalle presenti norme"*.

L'impianto di produzione dovrà pertanto essere posizionato al di fuori delle effettive fasce di pericolosità idraulica molto elevata (Hi4) ed elevata (Hi3) e delle fasce di tutela ex art.8 comma 8 e 8bis.

Si rammenta infine, che per la posa del cavidotto in corrispondenza delle aree a pericolosità idraulica comunque individuate (es ex art.30 ter, studio idrologico e idraulico, etc) le NA del PAI consentono la relazione asseverata qualora sussistano le condizioni di cui all'art.27 comma 3 lettera g) o h). Tali relazioni, rese ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 445/00, devono essere firmate per le fattispecie in argomento, da un ingegnere esperto nel settore idraulico e da un geologo, ciascuno per quanto di competenza, iscritti ai rispettivi albi professionali, devono essere allegate al progetto e non sono soggette ad approvazione.

In conclusione il progetto, per ottenere un parere positivo di ammissibilità, per quanto di competenza della scrivente Direzione generale ADIS ai sensi della L.R. n. 33/2014 *"Norma di semplificazione amministrativa in materia di difesa del suolo"*, dovrà essere corredato dei seguenti elaborati:

- Planimetria di progetto dell'impianto di produzione che dovrà essere posizionato al di fuori delle effettive aree di pericolosità idraulica Hi3 ed Hi4, nonché al di fuori delle fasce di tutela ai sensi del comma 8 dell'articolo 8 delle vigenti N.A del PAI.

Nel caso in cui il Proponente dimostri la non significatività dell'elemento idrico interferente dovrà essere prodotta la relazione asseverata ai sensi del comma 7 bis) dell'articolo 23, redatta dai tecnici di cui al



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

comma 3, lett a) articolo 24 da inviare, ai sensi del comma 6 dell'articolo 30 ter, a fini ricognitivi, all'Autorità di Bacino;

- Aggiornamento dell'elaborato PD-Tav09_Tavola_ed_elenco_degli_attraversamenti_MT_signed con le interferenze aggiuntive segnalate dalla scrivente Direzione Generale, per le quali dovranno essere indicate le modalità di risoluzione e il rispetto delle relative prescrizioni ai sensi delle N.A. del PAI;
- Relazioni asseverate relative alla posa del cavidotto nelle aree a pericolosità idraulica, qualora sussistano le condizioni, e atti di impegno.

Si evidenzia infine che, ai sensi dell'art. 23 comma 6 lett. A delle N.A. del P.A.I. *"Gli interventi, le opere e le attività ammissibili nelle aree di pericolosità idrogeologica molto elevata, elevata e media, sono effettivamente realizzabili soltanto se conformi agli strumenti urbanistici vigenti e forniti di tutti i provvedimenti di assenso richiesti dalla legge"*.

Il Direttore Generale

Ing. Antonio Sanna

Siglato da :

ALESSANDRO PISCHEDDA

PAOLO BOTTI



Firmato digitalmente da
Antonio Sanna
28/12/2023 14:48:45



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela del paesaggio Sardegna centrale

- > Alla Direzione Generale della Difesa dell'Ambiente
Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it
- > Al Ministero della Cultura
Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per
la città metropolitana di Cagliari e le province di Oristano e
sud Sardegna
sabap-ca@pec.cultura.gov.it

Oggetto: Pos. 1664-2023 / Procedura di di V.I.A. - P.N.I.E.C., ai sensi dell'art. 23 del D.L. 152/2006 e s.m.i., relativa al progetto di un impianto agrivoltaico denominato "SAS MURTAS" di potenza di picco pari a 14,04 MW situato nei comuni di Milis e San Vero Milis/ Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Trasmissione osservazioni in risposta a nota prot. n. 37240 del 12.12.2023.

Con riferimento alla nota in oggetto assunta agli atti in data 13.12.2023, prot. n. 58836, vista la documentazione allegata, si rileva quanto segue:

- Il progetto è finalizzato alla realizzazione di un impianto agrivoltaico collocato a terra nel territorio dei comuni di Milis e San Vero Milis in località "Sas Murtas", della potenza di 14.038,05 kWp e delle relative opere di connessione. E' prevista al di sotto dei pannelli, la piantumazione di colture foraggere permanenti.
- Le opere in progetto possono essere come di seguito schematizzate:
 - a) Campo fotovoltaico: costituito da n. 24.414 moduli in silicio monocristallino da 575 Wp ciascuno, con dimensioni in pianta di 2278×1134 mm. La struttura di supporto dei moduli fotovoltaici è di tipo ad "*inseguimento monoassiale*" con interasse di 5m; tale struttura sarà ancorata al terreno tramite infissione di pali con altezza minima da terra di circa 2,27 m e massima di 3,19 m. Il campo agrivoltaico sarà suddiviso in 4 campi, a loro volta suddivisi in sottocampi (n. 8 in totale). Sono previste complessivamente n. 16 power station, di cui n. 8 cabine di sottocampo, n. 4 cabine di consegna utente e n. 4 cabine di consegna distributore; le cabine elettriche saranno del tipo prefabbricato in c.a.. L'area sarà recintata perimetralmente da una rete plastificata di colore verde, alta 2,50 m con dei varchi per consentire il libero passaggio dei piccoli animali; verranno installati dei cancelli al fine di garantire l'accesso all'impianto. E' prevista poi la realizzazione dell'impianto di illuminazione mediante installazione di armature stradali su pali in acciaio alti 9,00 m posti lungo il perimetro ad una distanza di circa 40,00 m l'uno dall'altro, con strutture di fondazione costituite da plinti in c.a.. Verrà realizzato un impianto di videosorveglianza, con installazione delle telecamere sugli stessi pali del sistema di illuminazione ad una distanza di 80 m l'una dall'altra. Verrà realizzata la viabilità interna di impianto con larghezza di 5 m con strato superficiale in pietrisco costipato o in alternativa, mediante semplice sistemazione superficiale del terreno esistente. Lungo il perimetro dell'impianto, quale opera di mitigazione, è prevista la piantumazione di una fascia arbustiva composta da essenze autoctone (alberelli di corbezzolo alternati a cespugli di mirto, arbusti di rosmarino e di lavanda).
 - b) Opere di connessione: sono costituite da un elettrodotto interrato MT in parte interno al parco fotovoltaico ed in parte esterno ad esso, facente parte delle opere di rete.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela del paesaggio Sardegna centrale

Quest'ultimo avrà una lunghezza di circa 5.684 m e sarà posato quasi per intero su strade pubbliche provinciali e comunali; il tratto terminale, interesserà terreni privati. Gli attraversamenti dell'elettrodotto sui corsi d'acqua verranno realizzati con la tecnica T.O.C.;

- L'impianto da realizzare, dal punto di vista urbanistico ricade in zona urbanistica E (agricola) a cavallo tra i comuni di Milis e San Vero Milis, in una zona periferica rispetto ai relativi centri abitati. L'area di intervento risulta immediatamente accessibile dalla SP. n. 9 e i pannelli risultano collocati immediatamente a ridosso della viabilità provinciale.
- Sotto il profilo paesaggistico l'impianto ricade nell'ambito di paesaggio n. 9 del Golfo di Oristano ed interessa un territorio con morfologia pianeggiante, con caratteri orografici tipici della pianura costiera; allo stato attuale l'area di impianto risulta coltivata come seminativo ad uso foraggero con disponibilità di acqua irrigua in quanto servita dalle reti del Consorzio di Bonifica dell'Oristanese. Nel dettaglio si rileva quanto segue:
 - a) Campo fotovoltaico: ricade in area non vincolata paesaggisticamente. Nel PPR l'area è caratterizzata da componenti ambientali di tipo ad utilizzazione agro-forestale destinata a colture erbacee specializzate, aree agroforestali ed aree incolte;
 - b) Opere di connessione: il caviodotto interessa il territorio dei comuni di Milis, San Vero Milis e Narbolia; attraversa ambiti vincolati per effetto dell'art. 142, comma 1, lett. c) del D. Lgs. 42/2004 in quanto localizzato entro la fascia dei 150 m dei fiumi Riu Simamis, Riu Su Pardu, Riu Mannu; inoltre intercetta aree gravate da usi civico vincolate per effetto dell'art. 142, comma 1, lett. h) del D. Lgs. 42/2004; in aggiunta alcuni tratti risultano essere localizzati all'interno del centro di antica e prima formazione del comune di San Vero Milis e all'interno del buffer di 100 m di beni vincolati ai sensi dell'art. 47 comma 2, lett. c) delle NTA del PPR. Le linee di connessione interessano aree caratterizzate da componenti ambientali di tipo ad utilizzazione agro-forestale. Si rappresenta tuttavia che ai sensi del punto A.15 dell'allegato A del DPR. n. 31/2017, le opere interrato che non comportano la modifica permanente della morfologia del terreno e che non incidono sugli assetti vegetazionali, non sono soggette ad autorizzazione paesaggistica.

Quanto sopra esposto, si rappresenta quanto segue:

La più grande criticità dell'intervento è rappresentata dal fatto che i pannelli sono localizzati lungo la viabilità principale e risultano quindi fortemente percettibili dalla viabilità pubblica, anche perché le essenze autoctone indicate per la realizzazione della fascia di mitigazione, non risultano idonee per altezza, a schermare completamente la visione dei pannelli dalle visuali pubbliche. Per quanto detto, la fascia perimetrale dovrà essere realizzata mediante la piantumazione di esemplari autoctoni a medio e ad alto fusto al fine di schermare in maniera appropriata l'impianto. Inoltre si chiede che la produzione agricola e le coltivazioni siano contestuali alla posa in opera dei moduli fotovoltaici. Dell'avvenuta coltivazione e raccolta delle specie indicate nel piano colturale dovrà essere relazionato ogni anno per tutta la vita utile dell'impianto, quest'ultimo quando non più produttivo dovrà essere dismesso e il suolo dovrà essere restituito agli usi originari.

Il contesto paesaggistico su cui sorgono il campo fotovoltaico e le opere di connessione, è caratterizzato da componenti ambientali di tipo ad utilizzazione agro-forestale, nelle quali il paesaggio agrario ha conservato caratteri evidenti di naturalità. L'articolo 29 delle NTA del PPR, relativo alle "Aree ad utilizzazione agro-forestale", prescrive che la pianificazione settoriale e



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela del paesaggio Sardegna centrale

locale si conformi alle seguenti disposizioni “vietare trasformazioni per destinazioni e utilizzazioni diverse da quelle agricole di cui non sia dimostrata la rilevanza pubblica economica e sociale e l'impossibilità di localizzazione alternativa, o che interessino suoli ad elevata capacità d'uso ...”.

La superficie di impianto e la quasi totalità delle opere di connessione ricadono in aree non idonee all'installazione di impianti alimentati a fonti energetiche rinnovabili, ai sensi del DM 10.9.2010, in quanto ricomprese nelle aree sensibili elencate nella Tabella 1 di cui all'Allegato b) alla Delib.G.R. n. 59/90 del 27.11.2020.

In particolare il campo fotovoltaico e parte delle linee di connessione risultano tra le aree servite dal Consorzio di Bonifica dell'Oristanese; alcuni tratti del cavidotto ricadono inoltre in area vincolata paesaggisticamente ai sensi dell'art. 142, comma 1, lett. c) e lett. h) del D. Lgs. 42/2004. Le opere ricadenti sulle aree gravate da uso civico, risultano in generale ammissibili solo se compatibili con i Piani di valorizzazione e recupero delle terre civiche dei comuni in cui ricade l'intervento. In assenza di detti Piani gli interventi non risulteranno attuabili.

Inoltre l'articolo 103, comma 1, delle NTA del PPR, prevede che gli ampliamenti delle infrastrutture esistenti e la localizzazione di nuove infrastrutture sono ammessi se previsti nei rispettivi piani di settore, ubicati preferibilmente nelle aree di minore pregio paesaggistico (quindi esterne alle aree tutelate paesaggisticamente) e progettate sulla base di studi orientati alla mitigazione degli impatti visivi e ambientali. Per quanto detto dovranno essere previste esclusivamente linee elettriche di tipo interrato, le quali dovranno seguire la viabilità esistente e/o i confini catastali, in modo da non frammentare le particelle agricole; dovrà essere esclusa l'estirpazione della macchia mediterranea e vegetazione di tipo evoluto. Gli attraversamenti dei corsi d'acqua dovranno avvenire sub alveo previo ottenimento del nulla osta del Servizio del Genio Civile competente per territorio.

Infine si comunica che al termine della procedura di VIA, qualora le opere non siano riconducibili alle fattispecie di cui all'Allegato A del DPR. n. 31/2017, dovrà essere presentata apposita istanza per l'acquisizione dell'autorizzazione paesaggistica ex art. 146 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, corredata dalla relazione paesaggistica di cui al DPCM 12 dicembre 2005, completa di simulazioni fotografiche delle opere con una versione progettuale che tenga conto delle osservazioni/segnalazioni contenute nella presente nota.

Si resta a disposizione per ogni eventuale chiarimento si rendesse necessario, il responsabile del settore 2 è il Dott. Matteo Tatti, tel. 0783-308.776 – mtatti@regione.sardegna.it; il responsabile del settore 3 è l'Ing. Valentina Mameli, tel. 0783-308.759 – vmameli@regione.sardegna.it.

Istruttore: Ing. Angelica Sedda

Responsabile del procedimento Sett. 2/OR: Dott. Matteo Tatti

Responsabile del procedimento Sett. 3/OR: Ing. Valentina Mameli

Il sostituto del Direttore del Servizio

(ex art. 30, comma 5, L.R. n.31/1998)

Ing. Valentina Mameli

(firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n.82/2005)



Firmato digitalmente da
Valentina Mameli
04/01/2024 09:52:16